



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Don Lorenzo Milani"**

Via delle Scuole - 67017 PIZZOLI AQ Tel. 0862.977029 Fax 0862.975023

@: agic815004@istruzione.it Cod. meccanograf. AQIC815004 Cod. fiscale 80007400668 www.icpizzoli.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

VISTA la Legge 150 del 1 ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutele dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";

VISTA la Legge 70 del 17 maggio 2024 recante " Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyber bullismo " ;

VISTO il D.M.89 del 07/08/2020 "Adozione delle linee guida sulla didattica digitale integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n° 39 del 26/06/2020;

VISTO il D.M. 80 del 3/08/2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA la Legge 29 maggio 2017 n. 71, che contiene una disciplina specifica sulla tutela dei giovani per la prevenzione ed il contrasto al cyberbullismo;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D. M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;

Visto il D.M n 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D. M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTI i D. P. R. n. 249 del 24/06/1998 e D. P. R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Delibera n.9 del Collegio dei docenti, svolto in data 20.12.2024, di aggiornamento del Patto di corresponsabilità educativa ;

VISTA la Delibera n. 2 del Consiglio d'Istituto, svolto in data 20.01.2024, di approvazione del Patto di Corresponsabilità educativa così come aggiornato dal Collegio dei docenti;

PREMESSO CHE:

- l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- il Patto di Corresponsabilità educativa costituisce **la dichiarazione esplicita delle norme condivise che permettono un regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica e coinvolge:**

- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
garante dell'effettivo rispetto delle norme condivise da parte delle diverse componenti;
- **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**
luogo di condivisione;
- **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**
luogo di approvazione e condivisione;
- **I CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE**
organi di prossimità in cui si realizza il confronto e la partecipazione responsabile;
- **I GENITORI, GLI ALUNNI**
e tutte le componenti scolastiche chiamate al rispetto delle norme di reciprocità dei diritti-doveri.

Tra la scuola, la famiglia/chi esercita la responsabilità genitoriale e gli alunni

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

A. LA SCUOLA , al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, SI IMPEGNA a:

- *fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun bambino, alunno, studente;
- *offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascun bambino, alunno, studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- *prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- *offrire un insegnamento personalizzato, al fine di prevenire la dispersione scolastica mediante iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- * promuovere il merito e l'eccellenza per il successo formativo;
- *favorire la piena integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ai sensi della legge 104 del 1992, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ai sensi della legge 170 del 2010, con svantaggio socio-culturale e altri bisogni;

*garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e una comunicazione chiara e puntuale con le famiglie in relazione all'andamento didattico disciplinare, anche attraverso il registro elettronico nel rispetto della privacy;

*garantire il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile, dei bambini, degli alunni, degli studenti sulla base delle finalità e degli obiettivi degli ordinamenti scolastici;

*creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con i bambini, gli alunni, gli studenti e tra gli stessi e con la famiglia o chi ne fa le veci, al fine di instaurare un clima di lavoro sereno;

*informare i genitori o chi ne fa le veci sull'andamento socio-relazionale del bambino, dell'alunno, dello studente e sugli eventuali comportamenti scorretti e in merito ai provvedimenti disciplinari adottati;

*favorire nei bambini, alunni e studenti la costruzione di una immagine realistica e positiva di sé ed un personale progetto di vita basato sulla scoperta dei propri interessi, capacità e attitudini;

*collaborare con gli Enti Locali per garantire ambienti sicuri e confortevoli;

*collaborare con EE.LL, Associazioni ed Enti presenti sul territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa;

*realizzare la continuità educativa-didattica tra nidi, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e, per quanto possibili, con gli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado;

*informare i genitori tramite circolari, avvisi, normative specifiche in merito ai comportamenti da attuare da parte dei minori, dei genitori o chi ne fa le veci, in relazione alla situazione epidemiologica da COVID - 19 e varianti.

A.1 L'ISTITUTO, per gli bambini anticipatari iscritti alla scuola dell'infanzia (nati dal 1 gennaio al 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento), SI IMPEGNA A:

*promuovere percorsi educativi socializzanti (predisporre angoli affettivi emotivo-manipolativi);

*condividere con i genitori/ chi ne fa le veci osservazioni sul comportamento;

B.LA FAMIGLIA, per una proficua collaborazione con la scuola, SI IMPEGNA A:

*instaurare un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche, oltre ad un atteggiamento di collaborazione con i docenti e con tutto il personale;

*garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;

*collaborare con i docenti affinché il minore attui comportamenti corretti e adeguati in ogni circostanza e in ogni ambiente;

*controllare quotidianamente le comunicazioni, nel registro elettronico o altre modalità condivise, a cura dell'Istituto e firmare gli eventuali avvisi;

*giustificare tempestivamente le assenze, i ritardi, le uscite anticipate del minore su cui esercitano la patria potestà con le modalità stabilite dall'Istituto (libretto delle giustificazioni, diario e altri moduli predisposti);

*rendersi disponibile in caso di convocazioni o incontri periodici scuola-famiglia e prendere visione delle comunicazioni presenti sul registro elettronico, sul sito web dell'Istituto o inviate via mail;

- *condividere con i propri figli il **Patto di Corresponsabilità Educativa** sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- *curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli o minori su cui si esercita la tutela;
- *collaborare per il miglioramento del comportamento del minore in caso di eventuali richiami o provvedimenti disciplinari finalizzati a far acquisire comportamenti corretti;
- *prendere visione sul sito e registro elettronico dell'Istituto del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, del **Regolamento generale**, dei **Regolamenti specifici** approvati e pubblicati e rispettare quanto stabilito;
- *collaborare con la scuola per far acquisire ai minori comportamenti corretti nell'uso consapevole di strumenti tecnologici (cellulare, computer, tablet ecc....);
- *informare tempestivamente la scuola di eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo di cui si viene a conoscenza e collaborare nell'azione educativa di contrasto;
- *informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;
- *risarcire la scuola per eventuali danni materiali causati dal minore o per sottrazione accertata di oggetti;
- *a prendere in consegna entro gli orari di chiusura della scuola, così come stabiliti, il minore, o, in caso di impossibilità, a delegare persona di loro fiducia, mediante delega annuale o giornaliera, da consegnare al personale docente. Qualora il genitore o chi per lui, avesse un contrattempo tale da impedirgli il rispetto dell'orario di uscita è tenuto ad avvertire la scuola. I genitori degli studenti della scuola secondaria di 1° grado possono presentare l'autorizzazione, da parte degli stessi, per l'uscita autonoma del minore, valutata la maturità dello stesso e i pericoli inerenti al percorso. La dirigenza, qualora ritenga non opportuna l'autorizzazione rilasciata dai genitori o chi per loro, per specifiche motivazioni comunicherà il proprio disaccordo a chi di competenza;
- *rispettare quanto indicato in circolari, avvisi, normative specifiche in merito ai comportamenti da attuare da parte dei minori, dei genitori o chi ne fa le veci, in relazione alla situazione epidemiologica da COVID - 19 e varianti;
- *rispettare il divieto di ingresso nelle pertinenze esterne, afferenti ai vari plessi scolastici, con mezzi di trasporto, salvo che non autorizzati dalla Dirigente scolastica formalmente con regole precise e a seguito di richiesta motivata;

B.1LA FAMIGLIA dei bambini iscritti alla Scuola dell'infanzia nati dal 01 gennaio al 30 aprile dell'anno di riferimento si impegna a:

- *collaborare con il personale scolastico al fine di rendere il bambino autonomo (a livello emotivo, relazionale e fisiologico);
- *rispettare e condividere le indicazioni delle docenti sui tempi di inserimento gradualmente e personalizzati a seconda dell'autonomia del bambino.

C.L'ALUNNO/LO STUDENTE, al fine di promuovere la propria formazione e assolvere ai compiti sociali, e si impegna a:

- *partecipare con la dovuta attenzione e rispetto dell'orario alle lezioni, portando sempre il materiale didattico occorrente;
- *assolvere in modo responsabile agli impegni di studio e rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati;
- *mantenere in ogni momento della vita scolastica (entrata, cambio ora, intervallo, spostamenti durante l'orario curriculare, uscita) un comportamento adeguato alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri, educato e corretto, rispettando i compagni, il personale scolastico e i diritti di ciascuno;
- *utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola (eventuali danni dovranno essere risarciti);

*acquisire consapevolezza dei propri diritti–doveri, rispettando quanto indicato nel Regolamento d’Istituto, nei Regolamenti specifici, nel Patto di Corresponsabilità e nelle circolari;

*trasmettere ai genitori gli avvisi della scuola;

*usare un linguaggio corretto e rispettoso;

*usare un abbigliamento decoroso;

*non utilizzare il cellulare durante l’orario scolastico (non effettuare videoriprese, fotografie, telefonate, registrazioni vocali ecc....) se non espressamente autorizzati per fini didattici.

Qualora il minore venga a scuola con il cellulare lo stesso verrà tenuto all’interno dello zaino

* trasmettere alla famiglia gli avvisi della scuola;

*lasciare l’aula solo se autorizzati dal docente e chiedere di uscire dalla classe solo in caso di necessità;

*adottare un ruolo attivo nella prevenzione e nel contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo (segnalare ai docenti eventuali comportamenti scorretti);

* esplicitare ai docenti eventuali difficoltà, impegnandosi a seguire le indicazioni date, contribuendo con ordine e serietà, al recupero delle medesime;

*rispettare quanto indicato dai docenti e dal personale scolastico in merito ai comportamenti da attuare in relazione alla situazione epidemiologica da COVID - 19 e varianti;

* in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal Regolamento.

Disciplina:

Il genitore affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

- a. il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art.30 della costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- b. le infrazioni disciplinari da parte degli alunni/studenti potrebbero dar luogo a sanzioni disciplinari come di seguito sinteticamente riportate:

1) Giustificazioni

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Giustificare in modo non tempestivo l’assenza	Richiamo verbale	Docente	
Protrarsi del ritardo nella presentazione della giustificazione (massimo 4 giorni)	Richiamo verbale e segnalazione scritta alla famiglia tramite modello	Docente Coordinatore	

2) Comunicazioni dei genitori

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Non riportare tempestivamente le ricevute firmate, riguardanti le comunicazioni ai genitori, entro il primo giorno successivo alla data stabilita.	Richiamo verbale	Docente Coordinatore	

Non riportare tempestivamente le ricevute firmate, riguardanti le comunicazioni ai genitori, entro il terzo giorno successivo alla data stabilita.	Segnalazione alla famiglia tramite comunicazione telefonica o e-mail	Docente Coordinatore	
--	--	-------------------------	--

3) Materiale

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica che non cagioni danno a persone o cose (1ª volta) – es. carte da gioco, macchinine, giochi virtuali, etc.	Richiamo verbale	Docente	
Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica che non cagioni danno a persone o cose (2ª volta e successive) – es. carte da gioco, macchinine, giochi virtuali, etc.	Sequestro e nota disciplinare (l'oggetto sequestrato, depositato in Presidenza o al Responsabile di plesso sarà restituito ai genitori)	Docente	
Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica che potrebbe cagionare danno a persone o cose.	Sequestro, nota disciplinare, comunicazione alla Dirigente e, in caso di utilizzo, segnalazione alle autorità.	Docente, Docente coordinatore, Dirigente	

4) Compiti e materiale scolastico

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Non eseguire i compiti assegnati (a partire dalla seconda volta)	Comunicazione alla famiglia tramite nota generica su registro elettronico	Docente	Compito eseguito per il giorno successivo da far visionare al docente interessato.
Non eseguire i compiti assegnati in modo reiterato oppure aver accumulato 5 note generiche relative alla mancata esecuzione dei compiti, cumulative per tutte le discipline	Comunicazione alla famiglia tramite nota disciplinare su registro elettronico	Docente coordinatore	Compito eseguito per il giorno successivo da far visionare al docente interessato.
Non essere provvisti di materiale scolastico (a partire dalla terza volta)	Comunicazione alla famiglia tramite nota generica su registro elettronico	Docente	Portare tutto l'occorrente le successive lezioni.
Non essere provvisti del materiale scolastico in modo reiterato oppure aver accumulato 5 note generiche relative alla mancanza dell'occorrente disciplinare, cumulative per tutti gli insegnamenti	Comunicazione alla famiglia tramite nota disciplinare su registro elettronico	Docente Coordinatore	Portare tutto l'occorrente le successive lezioni.

5) Patrimonio scolastico

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
------------	---------------	------------	-----------------------

Mantenere ordinata e pulita l'aula (es. buttare e non lasciare in giro le cartacce, non sporcare, rovinare, rompere i banchi, etc.)	Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione: 1. Richiamo verbale; 2. Nota disciplinare.	Docente e Dirigente	Pulire
Danneggiare il patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto).	Individuazione del/dei responsabile/i. Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione (4 livelli): 3. Richiamo verbale; 4. Nota disciplinare; 5. Ammonizione scritta; 6. Sospensione con obbligo di frequenza (il numero di giorni è a discrezione del Consiglio di classe).	Docente e Dirigente	Riparazione del danno; restituzione del bene.
Sottrarre beni personali e/o della scuola - lieve entità del fatto - (es. scherzare nascondendo astuccio, diario, etc.)	Individuazione del/dei responsabile/i. Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione (2 livelli): 1. Richiamo verbale; 2. Nota disciplinare.	Docenti	Riparazione del danno; restituzione del bene.
Sottrarre beni personali e/o della scuola - grave entità del fatto - (es. appropriarsi del cellulare, del portafoglio, etc.)	Individuazione del/dei responsabile/i. Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione (4 livelli): 1. Richiamo verbale; 2. Nota disciplinare; 3. Ammonizione scritta; 4. Sospensione con obbligo di frequenza (il numero di giorni è a discrezione del Consiglio di classe).	Docente e Dirigente	Riparazione del danno; restituzione del bene.

6) Mancanze di rispetto

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
LIVELLO 1 Mancare di rispetto ai compagni, docenti e non docenti. - Provocare verbalmente o prendere in giro il personale docente, i collaboratori scolastici o i compagni; - Adottare un comportamento poco civile e responsabile durante il servizio mensa, senza rispetto del luogo e del valore del cibo.	Richiamo orale; in caso di reiterazione: 1. Nota disciplinare; 2. Convocazione dei genitori o di chi ne fa le veci; 3. Ammonizione scritta.	Docente e Dirigente	
LIVELLO 2 Mancare di rispetto ai compagni, docenti e non docenti. - Assumere atteggiamenti di prepotenza e vessazione fisiche o	Nota disciplinare sul registro elettronico, comunicazione al Dirigente, convocazione della famiglia e (a seconda della gravità): - Ammonizione scritta; - Sospensione con obbligo di frequenza (il numero di giorni	Docente e Dirigente	Lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria classe o di tutte le classi.

psicologiche alle/ai compagne/i; - Minacciare; - Ingiuriare; - Bestemmiare; - Diffamare o calunniare il personale scolastico tutto o i compagni; - Aggredire fisicamente (schiaffi, pugni, spinte, etc.); - Offendere il decoro personale, il credo religioso, le diversità etniche e culturali, il genere di appartenenza, la dignità personale; - Offendere la morale, la scuola, le istituzioni.	è a discrezione del Consiglio di classe).		
LIVELLO 3 Mancare di rispetto ai compagni, docenti e non docenti. - Perpetrare atti di violenza connotati da una particolare gravità da ingenerare un elevato allarme sociale; - Causare infortuni di tipo doloso.	Nota sul registro elettronico, comunicazione al Dirigente e convocazione della famiglia con conseguente sospensione con obbligo di frequenza (il numero di giorni è a discrezione del Consiglio di classe).	Docente e Dirigente	Richiesta di scuse pubbliche alla persona offesa. Lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria classe o di tutte le classi.

7) Comportamento

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Comportarsi in modo non controllato e poco rispettoso delle norme: in aula, quando si esce per andare ai servizi igienici, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, negli spogliatoi, nei laboratori e nelle uscite in generale, comprese le visite guidate, durante le video lezioni o con gli strumenti della DAD. (Fino a 2 volte per infrazioni lievi)	Sanzioni a livello: 1. Fino a 2 volte per infrazioni lievi, richiamo orale; in caso di reiterazione: 2. Nota disciplinare; 3. Convocazione dei genitori o di chi ne fa le veci; 4. Ammonizione scritta	Docente e/o Dirigente	

8) Atteggiamenti contro il decoro

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Comportarsi in modo contrario al decoro (abbigliamento non consono all'istituzione e atteggiamenti, parole e azioni sconvenienti, anche	- Prima volta, richiamo verbale; - Reiterazione, nota disciplinare.	Docente	

<i>in DAD).</i>			
-----------------	--	--	--

9) Uso del cellulare e dei social network

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Utilizzare il cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.	Nota disciplinare. Dopo la seconda nota: convocazione della famiglia.	Docente	
Effettuare foto e video tramite uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.	Ammonizione per valutare eventuale e successiva sospensione da 1 a 2 giorni.	Docente e Dirigente	
Postare su Social Network foto e video ripresi in qualsiasi contesto scolastico <u>senza autorizzazione del docente o delle persone coinvolte.</u>	Ammonizione per valutare eventuale e successiva sospensione da 1 a 2 giorni.	Docente e Dirigente	
Postare su Social Network foto e video <u>lesivi della privacy e/o della dignità altrui</u> ripresi in qualsiasi contesto scolastico <u>senza autorizzazione del docente o delle persone coinvolte.</u>	Sospensione con obbligo di frequenza, i cui giorni verranno valutati dal Consiglio di classe.	Docente e Dirigente	

10) Falsificazione delle firme

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Falsificare la firma dei genitori	Convocazione famiglia e nota disciplinare.	Docente	

11) - in caso di DAD

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Partecipare con fotocamera spenta (salvo deroga docente), che non inquadra il viso o in ambiente / abbigliamento non consoni).	Sanzioni a livello a seconda della reiterazione: - Richiamo verbale e richiesta di adeguamento (prima infrazione); - Nota disciplinare (dalla seconda infrazione).	Docente	
Spegnere la fotocamera senza permesso del docente, allontanarsi dalla fotocamera.	Sanzioni a livello a seconda della reiterazione: - Richiamo verbale e richiesta di adeguamento (prima infrazione); - Nota disciplinare (dalla seconda infrazione).	Docente	

Diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, diffondere materiale didattico fuori dal contesto classe.	Ammonizione per valutare eventuale successiva sospensione con obbligo di frequenza, il cui numero di giorni verrà deciso dal Consiglio di classe.	Docente e Dirigente	
--	---	---------------------	--

L'Organo di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07:

- obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori;
- compito: intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti.

Valutazione:

La valutazione, nel rispetto della normativa in merito, avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno/studente i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

I docenti nel valutare terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento, ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

Tutti le possibili infrazioni descritte nella tabella precedente verranno prese in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.

Inoltre il Consiglio di classe valuterà la partecipazione ai viaggi d'istruzione dell'intera classe o del singolo studente che abbia subito provvedimenti disciplinari inerenti a gravi comportamenti previa informazione alla famiglia.

Dopo tre note disciplinari gli studenti avranno un'ammonizione scritta sul registro dalla DS e comunicata alle famiglie. Questa sarà motivo di esclusione dalla partecipazione alle gite e si valuterà in sede di consiglio di classe se escludere gli studenti ammoniti anche delle uscite didattiche.

Allo stesso modo si agirà a seguito di sospensione.

L'assunzione degli impegni previsti e il rispetto del patto di corresponsabilità educativa in tutte le sue parti ha validità per l'intero periodo di permanenza del bambino, alunno, studente nell'Istituzione scolastica e ha carattere vincolante.



La Dirigente scolastica

(Prof.ssa Paola Verini)

Paola Verini